



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

### **DISPOSIZIONI ATTUATIVE**

**(ai sensi della D.G.R. n. 37/19 del 21 giugno 2016)**

Tipologia di intervento: (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
--	----

### **Bando IdentityLAB**

**Sostegno finanziario alle imprese operanti nel settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione nei mercati interessati ai beni, servizi e prodotti culturali e creativi della Sardegna**

**POR FESR 2014-2020 Azione 3.4.1**

Approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema n. 385 del 24.05.2017



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

**Scheda intervento**

Oggetto e finalità	Aiuti per l'aumento della competitività delle Micro, Piccole e Medie imprese del settore culturale e creativo
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	T1
Soggetti beneficiari	Imprese del settore culturale e creativo in forma singola o associata
Settori ammissibili	Tutti quelli previsti dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 651/2014
Priorità	Territoriale e/o ambito intervento
Esclusioni	Settori esclusi dalla fonte finanziaria utilizzata
Limitazioni	Previste esplicitamente dagli articoli dei regolamenti applicati e dalla fonte finanziaria utilizzata
Principali tipologie di spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione ad eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre ed altre attività culturali analoghe;</li><li>- Organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri;</li><li>- Attività di promozione delle espressioni artistiche della cultura identitaria;</li><li>- Realizzazione di prodotti e servizi legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (Scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazione, traduzioni, ecc.)</li></ul>
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53
Ammontare delle spese ammissibili	Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 150.000
Forma aiuto	Contributo a fondo perduto
Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53, commi 8 e 9
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	A graduatoria
Durata	Fino al 31 dicembre 2020
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

**INDICE**

<b>1. FINALITÀ E RISORSE</b> .....	<b>5</b>
1.1. FINALITÀ E OGGETTO .....	5
1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	5
1.3. DEFINIZIONI .....	5
1.4. DOTAZIONE FINANZIARIA .....	6
1.5. FORMA E INTENSITÀ DEGLI AIUTI .....	6
1.6. DIVIETO DI CUMULO .....	6
<b>2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b> .....	<b>7</b>
2.1. SOGGETTI BENEFICIARI .....	7
2.2. FORME DI AGGREGAZIONE AMMESSE .....	8
2.3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	9
<b>3. INIZIATIVE FINANZIABILI</b> .....	<b>12</b>
3.1. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI .....	12
<b>4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE</b> .....	<b>13</b>
4.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE .....	13
4.2. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE .....	14
4.3. IL PROGETTO .....	14
4.4. NON AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE .....	15
<b>5. SPESE AMMISSIBILI</b> .....	<b>15</b>
5.1. SPESE AMMISSIBILI .....	15
5.2. SPESE NON AMMISSIBILI .....	17
<b>6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI</b> .....	<b>18</b>
6.1. MODALITÀ DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE .....	18
6.2. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE .....	18
6.3. VALUTAZIONE DEL MERITO DEI PROGETTI PRESENTATI .....	19
6.4. CRITERI DI VALUTAZIONE .....	19
6.5. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA .....	23
6.6. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO .....	23
6.7. DURATA DEI PROGETTI .....	23
<b>7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE</b> .....	<b>24</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

7.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	24
7.2. EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE .....	24
7.3. EROGAZIONE DELLA QUOTA INTERMEDIA E DEL SALDO .....	24
7.4. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	25
<b>8. DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>26</b>
8.1. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI .....	26
8.2. VARIAZIONI AL PROGETTO .....	27
8.3. MONITORAGGIO E CONTROLLI .....	28
8.4. REVOCA .....	28
8.5. RINUNCIA .....	28
8.6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	28
8.7. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI .....	29
8.8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	29
8.9. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE .....	30
8.10. DISPOSIZIONI FINALI .....	30



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

## **1. FINALITÀ E RISORSE**

### **1.1. Finalità e oggetto**

Il presente Bando, adottato in attuazione delle Direttive approvate con la D.G.R. n. 37/19 del 21 giugno 2016, concorre al perseguimento degli obiettivi dell'Azione 3.4.1 del POR FESR Sardegna 2014-2020 e della Strategia 2 del PRS 2014-2019 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese".

Finalità del Bando è fornire sostegno finanziario alle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) operanti nel settore culturale e creativo, in forma singola o associata, per promuovere il loro inserimento nei mercati internazionali interessati alla lingua e alla cultura della Sardegna.

Oggetto del Bando è la promozione di progetti culturali finalizzati a sostenere servizi e prodotti legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (a titolo esemplificativo: la musica strumentale, il canto popolare eseguito in lingua sarda e nelle altre varietà alloglotte, la danza tradizionale della Sardegna, ecc.). I progetti devono definire in modo chiaro un percorso strutturato di internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo della competitività delle imprese del settore culturale e creativo localizzate in Sardegna, alla razionalizzazione dei costi e allo scambio di conoscenze e competenze.

### **1.2. Riferimenti normativi**

Il presente Bando è attuato sulla base dei riferimenti normativi richiamati dall'art. 2 delle predette Direttive.

### **1.3. Definizioni**

Ai fini del presente Bando si forniscono le seguenti definizioni:

- «MPMI: Micro, Piccola e Media Impresa<sup>1</sup>»: ai fini della classificazione delle imprese in micro, piccola e media, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2 dell'allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014, di seguito riportate:

- Micro impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;
- Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;
- Media impresa: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

---

<sup>1</sup> Sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese, come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, i liberi professionisti; cfr. L. 208/2015, art. 821.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- «dotazione finanziaria»: ammontare complessivo di risorse finanziarie per la concessione di contributi al fine di consentire la realizzazione di interventi per le finalità del presente Bando.

- «Impresa»: Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica (Allegato I al Regolamento (UE) 651/2014)

#### **1.4. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria disponibile per il presente Bando è pari complessivamente a Euro 900.000,00 a valere sui Capitoli istituiti con la D.G.R. n. 49/18 del 13.08.2016 SC03.5036, SC03.5037, SC03.5038 del Bilancio 2017.

Tali risorse sono definite con D.G.R. n. 46/8 del 22 settembre 2015, e ripartite con la D.G.R. n. 46/9 del 10 agosto 2016.

Le predette risorse possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

#### **1.5. Forma e intensità degli aiuti**

Gli aiuti sono concessi nella forma di contributo a fondo perduto, a copertura parziale delle spese ritenute ammissibili, con massimali e intensità stabiliti all'art. 53, commi 8 e 9, del Regolamento (UE) n. 651/2014 non superiori all'80% delle spese ammissibili, con la riduzione al 70% per le attività di scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazione di musica e opere letterarie, comprese le traduzioni. Il restante 20% (o 30% nel caso di spese riferite alle attività previste dal citato comma 9 del Regolamento) deve essere garantito dal soggetto beneficiario con risorse derivanti dalle proprie attività (incassi da biglietteria, royalty su concessioni), da risorse private esterne (donazioni, sponsorizzazioni, ecc.), da risorse proprie, in forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.

#### **1.6. Divieto di cumulo**

Gli aiuti concessi ai sensi del presente Bando non sono cumulabili, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, con ulteriori aiuti di Stato né con altre misure di sostegno comunitario concessi per gli stessi costi ammissibili.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

## **2. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

### **2.1. Soggetti Beneficiari**

Per Soggetti beneficiari, ai fini dell'ammissibilità della domanda e della concessione del contributo, si intendono le MPMI, in forma singola o aggregata, rientranti nei settori di cui ai seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

Sez. J - limitatamente alle classi 59.1 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi<sup>2</sup>) e 59.2 (Attività di registrazione sonora e di editoria musicale<sup>3</sup>);

Sez. R - limitatamente alle categorie 90.01 (Rappresentazioni artistiche<sup>4</sup>) e 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche<sup>5</sup>) escluso il 90.02.01, 91.02 (Attività di Musei<sup>6</sup>) e 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili<sup>7</sup>)

---

<sup>2</sup> Questo gruppo include la produzione di spettacoli cinematografici su pellicola, videocassetta o Dvd o altro supporto, inclusa la distribuzione digitale, per la proiezione diretta in sale cinematografiche o per la trasmissione in televisione; le attività di assistenza quali l'editing, il montaggio, il doppiaggio eccetera, la distribuzione ad altre industrie di pellicole cinematografiche (videocassette, Dvd eccetera) e di altre produzioni e la loro proiezione. È inclusa anche l'acquisto e la vendita dei diritti di distribuzione delle produzioni cinematografiche.

<sup>3</sup> Questa classe include le attività di produzione di registrazioni sonore originali, come nastri, Cd; le attività di registrazione in studio o altrove per conto terzi, inclusa la registrazione su nastro (ossia, non dal vivo) di programmi radiofonici. Questa classe include anche le attività di editoria musicale, ossia le attività di acquisizione e registrazione dei diritti d'autore di composizioni musicali, attività di promozione, autorizzazione ed utilizzo di tali composizioni in registrazioni, trasmissioni radiotelevisive, spettacoli cinematografici, spettacoli dal vivo, per la pubblicazione su supporti cartacei o su altri supporti. Le unità impegnate in queste attività possono possedere i diritti d'autore o agire in qualità di amministratori dei diritti musicali, per conto dei possessori effettivi. La pubblicazione di musica e testi musicali è inclusa in questa classe.

<sup>4</sup> Rappresentazione di spettacoli teatrali dal vivo, attività di artisti individuali quali attori, rappresentazioni di concerti, di opere liriche o di balletti e di altre produzioni artistiche: attività di gruppi, circhi o di compagnie, di orchestre o di complessi musicali, attività di artisti individuali quali ballerini, musicisti, cantanti, disk-jockey, conferenzieri o oratori, modelle, controfigure cfr. <http://www3.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/ateco.html?versione=2007.3&codice=R-90.01>.

<sup>5</sup> Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche quali la produzione e l'organizzazione di spettacoli teatrali dal vivo, di concerti, di rappresentazioni di opere liriche o di balletti e di altre produzioni teatrali: produttori, scenografi e sceno-tecnici, macchinisti teatrali, ingegneri delle luci eccetera - attività di produttori o impresari di eventi artistici dal vivo, con o senza strutture - servizi ausiliari del settore dello spettacolo, non classificati altrove, inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono - organizzazione di sfilate di moda

Dalla classe 90.02 sono escluse: attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli, cfr. 74.90; attività di casting, cfr. 78.10

<sup>6</sup> Gestione di musei di qualsiasi genere: musei d'arte, di gioielli, di mobili, di costumi, della ceramica, di argenteria, musei di storia naturale, musei della scienza e della tecnica, musei storici inclusi i musei militari, altri musei specializzati, musei all'aperto.

Dalla classe 91.02 sono escluse:

- attività delle gallerie d'arte commerciali, cfr. 47.78
- restauro di opere d'arte e di oggetti appartenenti a raccolte di musei, cfr. 90.03
- attività di biblioteche ed archivi, cfr. 91.01;

<sup>7</sup> Gestione e conservazione di luoghi e monumenti storici. Dalla classe 91.03 sono escluse:

- rinnovo e restauro di luoghi e monumenti storici, cfr. 41.20
- scavi archeologici, cfr. 43.12



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

In caso di aggregazioni costituite o costituende, il soggetto capofila deve obbligatoriamente esercitare attività economica prevalente classificata nei Codici Ateco sopra elencati; ciascuna impresa dell'aggregazione dovrà, in ogni caso, indicare il proprio Codice Ateco.

## **2.2. Forme di aggregazione ammesse**

Le forme di aggregazione ammesse sono le seguenti:

- Associazioni temporanee di impresa (A.T.I.) costituite o costituende come disciplinate dal D.Lgs. 50/2016;
- Contratti di rete, costituiti o costituendi, ai sensi della L. 9 aprile 2009, n. 33 e ss.mm.ii.;
- Consorzi e Società consortili di imprese, costituiti o costituendi.

L'aggregazione deve essere composta da almeno **3** (tre) imprese ammissibili: questo requisito deve essere valido sino alla conclusione del progetto, pena la revoca del contributo.

L'aggregazione deve obbligatoriamente indicare l'impresa capofila alla quale conferire mandato con rappresentanza anche processuale.

L'impresa capofila rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività fino alla loro estinzione. Il mandato è conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti, e degli artt. 2699 e 2703 del Codice Civile.

L'impresa capofila è l'unica referente nei confronti dell'Amministrazione regionale. E' cura dell'impresa capofila la ripartizione del contributo tra le imprese partecipanti all'aggregazione.

Possono presentare domanda di contributo anche ATI/Consorzi/Società consortili/Contratti di rete non ancora costituiti. Tuttavia al momento della presentazione della domanda, le imprese devono assumersi l'impegno a costituirsi in una delle forme previste, utilizzando il modello allegato al presente Bando (Allegato II).

L'atto costitutivo dell'aggregazione deve essere trasmesso entro **60** (sessanta) giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo e deve contenere:

- a) l'indicazione del soggetto capofila;
- b) l'elenco dei partner aderenti al progetto e la percentuale di spesa relativa a ciascun soggetto partecipante;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'esecuzione del progetto<sup>8</sup> per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo del pagamento.

---

<sup>8</sup> Da intendersi come obbligazione di risultato.





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Qualora la costituzione formale dell'aggregazione sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni sopraindicate devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro **60** (sessanta) giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'aiuto.

Su specifica e motivata richiesta dei soggetti interessati, sono consentite variazioni del partenariato proponente, ad esclusione del partner con ruolo di capofila, pena la revoca dell'intero contributo concesso, non oltre i **90** (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso. I partner subentranti devono possedere gli stessi requisiti richiesti in sede di domanda per l'ammissione a contributo. La rinuncia di uno dei partner ha come effetto la revoca del contributo allo stesso concesso e la restituzione delle somme percepite. Il partenariato può essere modificato solo successivamente alla fase di ammissione a contributo.

L'aggregazione può comprendere anche "soggetti non ammissibili", quali imprese di grandi dimensioni e/o imprese rientranti nei settori esclusi ai sensi dell'art. 1, par.3, del Regolamento (UE) n. 651/2014, a condizione che:

- sia composta da almeno 3 imprese ritenute ammissibili, che siano in possesso e rispettino tutti i requisiti e le condizioni previste dal successivo paragrafo 2.3;
- la maggioranza assoluta delle imprese costituenti l'aggregazione sia in possesso e rispetti tutti i requisiti e le condizioni previste dal successivo paragrafo 2.3.

I "soggetti non ammissibili" non possono beneficiare del contributo regionale, non possono ricoprire il ruolo di "capofila", non concorrono in alcun modo al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità del progetto e non contribuiscono al calcolo del punteggio di premialità. Le spese da loro sostenute non sono in nessun caso ritenute ammissibili.

### **2.3. Requisiti di ammissibilità**

I Soggetti beneficiari alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere MPMI come definite dall'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014;
- 2) essere regolarmente costituite e iscritte e nel Registro delle imprese nei casi previsti dalla legge ovvero in Albi, Collegi, Elenchi pubblici tenuti da altri enti e/o soggetti della pubblica amministrazione;
- 3) esercitare un'attività economica, identificata come prevalente, rientrante in uno dei settori specificati al paragrafo 2.1 (le imprese interessate, prima di presentare la domanda di contributo, sono invitate a verificare il possesso di tale requisito);
- 4) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

La verifica è effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti (PN) e il costo del progetto (CP) al netto del contributo (C), secondo la seguente formula:

**$PN / (CP - C) \geq 0,2$**  dove:

**PN** = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda.

Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del PN, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio.

A incremento di PN possono essere considerati:

- a) un aumento di capitale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti deliberato e attestato da atto notarile depositato presso il Registro Imprese della CCIAA, ai sensi del Codice Civile, alla data di presentazione della domanda;
- b) eventuali versamenti in conto capitale effettuati dai soci successivamente alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato, risultanti da contabile bancaria.

Per i liberi professionisti: Il PN si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi degli articoli 2422 e 2425 del Codice Civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello Unico e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. Nel caso di recente avvio dell'attività d'impresa, sarà possibile presentare una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente la situazione patrimoniale personale che verrà poi integrata con le informazioni presenti nel Modello UNICO 2017 in sede di verifica istruttoria.

- 5) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE n. 651/2014), in quanto applicabile e comunque secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del Bando;
- 6) avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non siano presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- 7) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- 8) non essere incorse nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- 9) operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- 10) avere sede operativa attiva<sup>9</sup> in Sardegna;
- 11) non aver ricevuto, per la medesima iniziativa, altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- 12) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016 n.5<sup>10</sup>.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal soggetto richiedente nella domanda di partecipazione. La mancanza al momento della presentazione della domanda di uno dei requisiti previsti al presente punto comporta l'**inammissibilità** della domanda stessa. La mancanza sopravvenuta di uno dei requisiti di ammissibilità su esposti comporta la revoca dalle agevolazioni.

Le condizioni di ammissibilità disciplinate dal presente articolo devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse ad agevolazione ed in ogni caso fino alla data di pagamento del saldo finale.

<sup>9</sup> Per sede operativa attiva si intende l'unità locale nella quale si svolge stabilmente l'attività di produzione legata al prodotto o servizio a cui si riferiscono gli interventi per i quali è richiesto il finanziamento. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata all'amministrazione regionale entro e non oltre 30 giorni dalla concessione provvisoria dell'agevolazione a pena di revoca.

<sup>10</sup> Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi:

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

### **3. INIZIATIVE FINANZIABILI**

#### **3.1. Caratteristiche dei progetti finanziabili**

I progetti finanziabili, redatti esclusivamente sul modulo allegato al Bando (Allegato I), devono prevedere obbligatoriamente l'elaborazione di un rapporto di ricerca che individui il percorso di internazionalizzazione più adeguato per il paese/paesi scelti dal soggetto proponente in ragione sia della specificità dell'impresa che del prodotto culturale e devono prevedere le seguenti attività:

- a) Partecipazione ad eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre ed altre attività culturali analoghe;
- b) Organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri;
- c) Attività di promozione dei servizi e prodotti legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria, come illustrati nell'oggetto del Bando;
- d) Realizzazione di prodotti e servizi legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (per esempio: scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione, pubblicazione, traduzioni, ecc.) .

In particolare:

Per quanto riguarda il punto a) **“Partecipazione ad eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre ed altre attività culturali analoghe”**, devono essere previsti almeno n. 3 eventi da tenersi all'estero e, preferibilmente nelle macroaree geografiche e nei paesi obiettivo individuati nel Programma Regionale di internazionalizzazione<sup>11</sup>.

Per quanto attiene il punto b) **“Organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri”** devono essere previste almeno n. 3 missioni incoming di operatori stranieri, da svolgere in occasione di appuntamenti e di manifestazioni turistico culturali e grandi eventi. Le missioni devono favorire incontri con buyer esteri qualificati, finalizzati alla promozione e diffusione delle diverse espressioni artistiche della cultura identitaria come ad esempio la musica strumentale, il canto popolare, la danza tradizionale della Sardegna, al fine di suscitare l'interesse di investitori internazionali.

Per il punto c) **“Attività di promozione dei servizi e prodotti legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria”** deve essere realizzata un'efficace sponsorizzazione e comunicazione on-line attraverso, ad esempio, APP digitali, social network (Facebook, LinkedIn, Twitter, Foursquare, Pinterest), social media branding, ottimizzazione del posizionamento on-site (SEO) e off-site (SEM) e/o qualsiasi altra azione o strumento ritenuto idoneo e coerente con gli obiettivi del progetto e con la strategia di comunicazione elaborata.

---

<sup>11</sup> Cfr. D.G.R. n. 43/7 del 01.09.2015.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Per quanto riguarda il punto d) **Realizzazione di prodotti e servizi legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazione)**”, possono essere realizzati: opere multimediali afferenti al patrimonio artistico della cultura identitaria, prodotti audiovisivi, produzioni musicali, canore o coreutiche originali e non pubblicazioni di studi e ricerche sulle espressioni artistiche della cultura identitaria, ecc.

**I progetti devono prevedere almeno due delle attività contemplate alle precedenti lettere da a) a d) e devono contemplare obbligatoriamente o le attività previste alla lettera a) o quelle previste alla lettera b).**

Tutte le attività devono avere natura esclusivamente promozionale e/o organizzativa. È esclusa l'ammissibilità di progetti che possano configurarsi quali aiuti all'esportazione.

I progetti non devono prevedere operazioni di delocalizzazione, ovvero il trasferimento o decentramento di un'impresa o di una sua parte in territori sovranazionali.

#### **4. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

##### **4.1. Presentazione della domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, corredata dei dati relativi all'imposta di bollo di 16,00 Euro (qualora dovuta)<sup>12</sup>, deve essere presentata entro i termini stabiliti dal presente Bando, **pena non ammissibilità**, utilizzando esclusivamente il Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno della Regione Sardegna raggiungibile all'indirizzo Internet: <https://bandi.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>.

Il Soggetto richiedente per presentare la domanda deve:

- registrarsi, attraverso la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) sul sistema di Identity Management (IDM) della Regione Autonoma della Sardegna<sup>13</sup>;
- disporre di una casella di posta certificata;
- disporre di firma elettronica digitale in corso di validità del legale rappresentante o suo procuratore ove previsto, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

La procedura informatica per la presentazione della domanda è disponibile **a partire dalle ore 09,00 del giorno 8 giugno e fino alle ore 13,00 del giorno 24 luglio 2017.**

<sup>12</sup> Sono esentati dal pagamento dell'imposta di bollo, gli Enti Pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti Onlus dal Ministero delle Finanze. I soggetti esenti dovranno indicare i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. L'imposta di bollo potrà essere soddisfatta mediante: 1) versamento con F23, codice tributo 456 T, codice Ufficio "TWD", la cui ricevuta in copia dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione; 2) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta e successivo annullamento.

<sup>13</sup> Indirizzo IDM RAS: <http://www.regione.sardegna.it/registrazione-idm>. L'IDM serve a garantire l'identità del soggetto che accede al Sistema Informativo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Una volta concluso il procedimento online di compilazione della domanda, il Soggetto richiedente deve provvedere a stampare la domanda digitale, sottoscriverla digitalmente e trasmetterla attraverso il Sistema. Il Sistema invia la notifica di avvenuta trasmissione, completa di data e ora di ricevimento, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di compilazione della domanda. Non saranno ammesse domande inviate secondo altre modalità.

**Ciascuna impresa, pena la non ammissibilità, può presentare una sola domanda di contributo e può aderire ad una sola aggregazione che presenta la domanda.**

#### **4.2 Documenti da allegare alla domanda di partecipazione**

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti in formato PDF:

- a) scheda progettuale sottoscritta mediante apposizione di firma digitale del legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentarlo (Allegato I);
- b) dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/Contratto di rete/Consorzio o Società Consortile (solo in caso di aggregazione non ancora costituita) sottoscritta mediante apposizione di firma digitale dei legali rappresentanti o altra persona delegata a rappresentarli (Allegato II);
- c) copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante;
- d) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo (qualora dovuta).

I documenti di cui ai punti a) e b), devono essere resi utilizzando esclusivamente i moduli allegati al Bando.

#### **4.3. Il Progetto**

Unitamente alla domanda di partecipazione, i soggetti di cui al paragrafo 2.1 – a pena d'inammissibilità – devono presentare un progetto conforme allo schema (scheda progettuale) allegato al Bando (Allegato I).

Il progetto deve avere un valore compreso tra **15.000 e 150.000 Euro**, dato dalla somma delle spese ammissibili di cui al paragrafo 5.1, e deve contenere:

- il titolo
- la sintesi del progetto
- la durata del progetto
- la data prevista di inizio
- il nome del responsabile tecnico di progetto e la struttura di appartenenza
- una breve descrizione dell'attività dell'impresa (o delle imprese dell'aggregazione)
- il contesto settoriale in cui opera l'impresa e la sua struttura tecnico-organizzativa
- il rapporto di ricerca preliminare contenente la descrizione del progetto di internazionalizzazione da realizzare



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- gli obiettivi generali e specifici che si propone di perseguire
- la descrizione delle attività da svolgere e i risultati attesi
- la descrizione dettagliata degli strumenti, delle professionalità impiegate per la realizzazione del progetto e del relativo ruolo
- il cronoprogramma delle attività
- il piano finanziario dettagliato.

#### **4.4. Non ammissibilità delle domande di partecipazione**

Saranno ritenute inammissibili le domande di partecipazione:

- compilate e pervenute senza l'utilizzo del Sistema informativo;
- trasmesse al di fuori dei termini di scadenza stabiliti nel paragrafo 4.1;
- non sottoscritte dal beneficiario mediante apposizione di firma digitale;
- presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.3;
- non corredate dei documenti, caricati elettronicamente previsti al precedente paragrafo 4.2;
- il cui progetto non sia redatto sul modulo allegato al Bando e non sia sottoscritto mediante apposizione di firma digitale;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati come ammissibili nel presente Bando;
- presentate da soggetti che non accettano l'impegno a rispettare le regole di informazione e pubblicità richieste dalla normativa e dalle procedure di attuazione del presente Bando;
- presentate da soggetti che si trovino in una situazione di impresa in difficoltà, come definita dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

### **5. SPESE AMMISSIBILI**

#### **5.1. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le sotto elencate spese riferite esclusivamente ai costi operativi per la realizzazione del progetto di internazionalizzazione:

<b>Spese ammissibili</b>	<b>Dettaglio spese ammissibili</b>
<b>A. Spese per servizi di consulenza</b>	- servizi di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi direttamente imputabili al progetto.
<b>B. Spese per la partecipazione ad iniziative promozionali all'estero (eventi artistici e culturali, spettacoli, festival, ecc.)</b>	- locazione o affitto di spazi o aree; - materiali e forniture per allestimento spazi e aree; - servizi di trasporto e assicurativi per i





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

	<p>materiali da utilizzare per le iniziative promozionali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- spese di viaggio, vitto e alloggio;</li><li>- personale impegnato nel progetto (organizzazione e realizzazione iniziative);</li><li>- servizi di interpretariato e traduzione.</li></ul>
<b>C. Spese per l'organizzazione di missioni incoming di buyer stranieri</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- affitto di sale per gli incontri, transfer in loco e altre spese direttamente legate alla missione;</li><li>- spese di viaggio, vitto e alloggio;</li><li>- personale impegnato nel progetto (organizzazione e realizzazione iniziative);</li><li>- servizi di interpretariato e traduzione.</li></ul>
<b>D. Spese per attività di promozione delle espressioni artistiche della cultura identitaria</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- sponsorizzazione e comunicazione attraverso social network;</li><li>- realizzazione APP digitali;</li><li>- realizzazione social media branding;</li><li>- ottimizzazione del posizionamento on-site e off-site;</li><li>- personale impegnato nel progetto;</li><li>- servizi di traduzione.</li></ul>
<b>E. Spese per la realizzazione di prodotti e servizi legati alle espressioni artistiche della cultura identitaria (scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- scrittura, editing, produzione, distribuzione e pubblicazione</li><li>- costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie;</li><li>- materiali e forniture con attinenza diretta al progetto;</li><li>- costi per accesso ad opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;</li><li>- personale impegnato nel progetto;</li><li>- servizi di traduzione.</li></ul>

Le azioni che comprendono servizi possono riguardare uno o più servizi coerenti tra loro, tra le tipologie individuate nel "Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna", approvato dalla Regione Autonoma Sardegna<sup>14</sup>.

<sup>14</sup> Consultabile al seguente indirizzo [http://www.regione.sardegna.it/documenti/1\\_19\\_20160803163355.pdf](http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20160803163355.pdf)





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Si precisa che le spese relative al costo del personale impegnato nella realizzazione del progetto non possono superare il 30% del costo complessivo ammissibile.

Si specifica, inoltre, che l'impresa richiedente e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado. Non viene riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate o controllanti), rispetto all'impresa beneficiaria<sup>15</sup>. Il fornitore del servizio non può essere beneficiario di contributi per l'implementazione dei servizi per i quali è fornitore.

Tutte le spese ammissibili sono da intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere<sup>16</sup>. Le spese ammissibili sono imputabili al netto dell'Iva qualora possa essere recuperata (anche se essa non sarà effettivamente recuperata).

## **5.2. Spese non ammissibili**

Sono ritenute spese non ammissibili:

- l'IVA, i bolli, le spese bancarie, gli interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (l'IVA sarà considerata costo ammissibile solo per quei soggetti che non possono detrarla, compensarla o recuperarla);
- le spese generali (spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, ecc.);
- spese per la formazione del personale;
- servizi realizzati mediante commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- le spese amministrative e di gestione o per servizi continuativi periodici o/e legati al normale funzionamento del soggetto beneficiario;
- le spese per consulenze contabili, fiscali, giuridico-amministrative finalizzate alla gestione del soggetto beneficiario o all'eventuale aggregazione, comprese le spese per la rendicontazione delle attività dello stesso/degli stessi;
- spese per adeguamento ad obblighi di legge;
- spese pagate in contanti ovvero con modalità che non ne consentano la tracciabilità;
- spese per l'acquisizione di beni o servizi non strettamente necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per servizi per i quali si è già usufruito, a qualsiasi altro titolo, di altra agevolazione pubblica.

<sup>15</sup> Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e art. 2359 del C.C.

<sup>16</sup> Art. 7, comma 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

## **6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

### **6.1. Modalità di selezione delle domande di partecipazione**

La selezione delle domande avviene tramite procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 123/98<sup>17</sup>, articolata nelle seguenti fasi:

- 1) istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- 2) valutazione del merito dei progetti presentati.

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale sono approvati con atto dirigenziale. I progetti ammessi saranno valutati dalla Commissione di cui al successivo punto 6.3.

### **6.2. Istruttoria di ammissibilità formale**

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema ed è finalizzata alla verifica di:

- della corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti nel paragrafo 4.1 del Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- della completezza della domanda e della documentazione allegata, stabilita come obbligatoria al precedente paragrafo 4.2;
- della presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità dei beneficiari, come previsti al paragrafo 2.3 del Bando (forma giuridica, settore di attività, eventuale forma associativa ecc.);
- della compatibilità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto con i termini di scadenza fissati dal Bando;
- del rispetto delle soglie minime di costo fissate dal Bando;
- della presenza della dichiarazione sul rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e delle prescrizioni del Bando.

Nel corso dell'istruttoria, la domanda non potrà essere integrata con ulteriori documenti. L'amministrazione regionale, qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, potrà richiedere la loro regolarizzazione, ai sensi dell'art. 71, comma 3) del DPR 445/2000, assegnando un termine perentorio di **10** (dieci) giorni solari consecutivi per l'invio, tramite posta elettronica certificata (**PEC**) all'indirizzo [pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it), per la presentazione di quanto richiesto. La mancata risposta del proponente entro il termine stabilito comporta la non ammissibilità della domanda.

---

<sup>17</sup> "Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando di gara i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili è effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Il Responsabile del procedimento (ovvero l'organo dirigenziale competente per l'adozione), emette il provvedimento di ammissibilità formale delle domande presentate e di esclusione di quelle formalmente inammissibili e provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Le domande che hanno superato positivamente la fase di ammissibilità formale sono sottoposte alla successiva fase di valutazione del merito dei progetti presentati.

### 6.3. Valutazione del merito dei progetti presentati

La valutazione del merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è condotta da una Commissione di valutazione nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale dei Beni Culturali che può anche avvalersi dell'eventuale supporto di esperti esterni.

La valutazione è effettuata sulla base del punteggio totale assegnato, per un massimo di **100** punti, determinato dai criteri indicati al successivo paragrafo 6.4.

Per l'ammissione a contributo i progetti devono raggiungere un punteggio pari o superiore a **50** punti di cui almeno **30** conseguiti per la qualità del progetto e la coerenza con il POR FESR 2014-2020.

La Commissione predispone la proposta di graduatoria e procede alla trasmissione della suddetta al Responsabile del procedimento che l'approva con proprio provvedimento, ovvero trasmette gli atti all'organo dirigenziale competente per l'adozione.

### 6.4. Criteri di valutazione

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun parametro di valutazione indicato nelle seguenti griglie:

1) Caratteristiche del soggetto proponente (massimo 20 punti):

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Capacità economico-finanziaria dell'impresa in relazione alla proposta progettuale <sup>18</sup> (massimo 4 punti)	<b>PN /(CP-C)</b>	Alta (oltre 0,8) = 4 punti
		Media (da 0,4 a 0,7) = 2 punti
		Bassa (da 0,2 a 0,3) = 1 punto
Adeguatezza tecnico-organizzativa (massimo 12 punti)	Adeguatezza degli strumenti e del gruppo di lavoro rispetto all'ampiezza e all'articolazione della proposta progettuale (massimo 6 punti)	Alta = 6 punti Media = 3 punti Bassa = 2 punti

<sup>18</sup> La sostenibilità economica-finanziaria dell'impresa è valutata secondo la formula di cui al p. 4 del paragrafo 2.3.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

	Professionalità ed esperienze maturate da ciascun componente del gruppo di lavoro (massimo 6 punti)	Elevata = 6 punti Media = 3 punti Bassa = 1 punto
Capacità di garantire un'offerta aggregata (massimo 4 punti)	Oltre 5 imprese	4 punti
	Da 4 a 5 imprese	3 punti
	Fino a 3 imprese	1 punto

2) Caratteristiche del progetto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi generali e specifici del POR FESR Sardegna 2014-2020 - Azione 3.4.1 (massimo 50 punti)	Chiarezza della proposta progettuale e livello di dettaglio dei contenuti relativamente a: analisi di contesto, obiettivi, azioni e risultati attesi (massimo 8 punti)	Alta = 8 punti Media = 5 punti Bassa = 2 punti
	Coerenza della scelta dei mercati e delle azioni promozionali e/o commerciali rispetto agli obiettivi di progetto e ai prodotti/servizi offerti dall'impresa (massimo 10 punti)	Alta = 10 punti Media = 7 punti Bassa = 3 punti
	Capacità della proposta progettuale di attivare canali innovativi di promozione e comunicazione del prodotto culturale legato alle espressioni artistiche identitarie, anche al fine di aumentare l'export (massimo 10 punti)	Alta = 10 punti Media = 7 punti Bassa = 3 punti
	Capacità della proposta progettuale di valorizzare e promuovere a livello internazionale patrimonio identitario materiale e immateriale della Sardegna (massimo 8 punti)	Alta = 8 punti Media = 5 punti Bassa = 2 punti



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

	Capacità della proposta progettuale di realizzare iniziative integrate con altri settori produttivi ad alta potenzialità e strategici dell'economia regionale <sup>19</sup> (massimo 8 punti)	Alta = 8 punti Media = 5 punti Bassa = 2 punti
	Valore strategico delle destinazioni individuate per l'internazionalizzazione <sup>20</sup> (massimo 6 punti)	Destinazioni prevalenti in uno o più dei seguenti Paesi obiettivo: Francia, Germania e Spagna, Russia, Bielorussia, Kazakistan, Brasile, Messico, Emirati Arabi Uniti, Qatar, Oman, Bahrein, Giappone, Cina, Stati Uniti d'America Tunisia, Marocco; Algeria, Israele e Senegal = 6 punti  Destinazioni prevalenti in uno o più dei Paesi non obiettivo delle seguenti macroaree: Area Euro, Europa orientale, America Latina, Penisola Araba, Asia orientale, Nord America, Area del Mediterraneo, Africa Sub Sahariana: = 4 punti  Destinazioni prevalenti in uno o più Paesi non compresi tra i paesi obiettivo e non rientranti nelle macroaree di cui sopra: = 2 punti
Sostenibilità ed economicità del progetto (massimo 10 punti)	Capacità del progetto di generare entrate <sup>21</sup>	Genera entrate superiori al 40% del costo del progetto 10 punti  Genera entrate superiori al 30% del costo del progetto 6 punti  Genera entrate superiori al 20% del costo del progetto 2 punti

Ai progetti che raggiungono il punteggio pari o superiore a **58 punti**, sono attribuiti ulteriori 20 punti in base ai seguenti criteri di premialità:

Criteri di premialità	Punteggi
1. Proposte progettuali che prevedono interventi e/o	Massimo 8 punti

<sup>19</sup> Cfr. Aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia regionale di Specializzazione Intelligente S3 ([http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35\\_84\\_20160912122630.pdf](http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20160912122630.pdf)) e Settori macroeconomici strategici individuati nel programma regionale triennale per l'internazionalizzazione delle imprese (D.G.R. n. 43/7 del 01.09.2015).

<sup>20</sup> Cfr. Programma regionale triennale per l'internazionalizzazione delle imprese (D.G.R. n. 43/7 cit.).

<sup>21</sup> Le entrate generate dal progetto possono essere entrate dirette, derivanti da cofinanziamento di altri soggetti privati, derivanti da autofinanziamento da parte dell'impresa proponente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

valorizzino le espressioni artistiche delle aree interne individuate nell'ambito del percorso delineato dalla SRAI (Strategia regionale per le aree interne) <sup>22</sup>				
2. Coinvolgimento nella realizzazione del progetto di giovani e donne:	<table border="1"><tr><td>- Progetti presentati da imprese o aggregazioni che prevedono il coinvolgimento di giovani (età 18-40 anni) = fino a 3 punti (1 punto per ciascun giovane)</td><td rowspan="2">Massimo 6 punti</td></tr><tr><td>- Progetti presentati da imprese o aggregazioni che prevedono il coinvolgimento di donne = fino a 3 punti (1 punto per ciascuna donna)</td></tr></table>	- Progetti presentati da imprese o aggregazioni che prevedono il coinvolgimento di giovani (età 18-40 anni) = fino a 3 punti (1 punto per ciascun giovane)	Massimo 6 punti	- Progetti presentati da imprese o aggregazioni che prevedono il coinvolgimento di donne = fino a 3 punti (1 punto per ciascuna donna)
- Progetti presentati da imprese o aggregazioni che prevedono il coinvolgimento di giovani (età 18-40 anni) = fino a 3 punti (1 punto per ciascun giovane)	Massimo 6 punti			
- Progetti presentati da imprese o aggregazioni che prevedono il coinvolgimento di donne = fino a 3 punti (1 punto per ciascuna donna)				
3. Qualificazione ambientale dell'impresa, del prodotto/servizio e della proposta progettuale <sup>23</sup>	6 punti			

Per l'attribuzione dei punteggi di premialità è richiesta idonea documentazione comprovante i requisiti dichiarati.

In caso di aggregazioni di imprese, ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità, è sufficiente che almeno **2** (due) delle imprese costituenti l'aggregazione, possiedano i requisiti di cui al punto 2) dei "Criteri di premialità".

A parità di punteggio - risultante dall'attribuzione del punteggio totale e delle premialità - sono applicati i seguenti criteri di priorità:

1. progetti che coinvolgono più di 3 (tre) imprese;
2. progetti che prevedono il coinvolgimento di giovani e donne;
3. progetti presentati da imprese o aggregazioni che coinvolgono più di due settori;

Nel caso di ulteriore parità, la graduatoria è definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

<sup>22</sup>Albagiara, Ales, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosnò, Mogorella, Morgongiori, Nureci, Pau, Ruinas, Senis, Simala, Sini, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villaverde

<sup>23</sup>La proposta progettuale dovrà essere caratterizzata da una particolare attenzione alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente sotto il profilo di: modello organizzativo, materiali utilizzati, attività di promozione e comunicazione, prodotti e/o servizi realizzati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

### **6.5. Formazione della graduatoria**

La graduatoria, approvata con atto dirigenziale, comprende l'elenco dei progetti ammessi e finanziati, nonché di quelli ammessi e non finanziati, e di quelli non ammessi per non avere raggiunto il punteggio minimo di cui al paragrafo 6.3.

Il Responsabile del procedimento provvede, nei **20** giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione Autonoma Sardegna, all'invio tramite **PEC** di apposita comunicazione scritta alle imprese ammesse e non ammesse a finanziamento, contenente l'esito del procedimento relativo alla domanda presentata.

Le risorse disponibili sono assegnate ai beneficiari in base alla graduatoria di merito secondo il punteggio ottenuto dal progetto in sede di valutazione.

Sono ammessi a contributo i progetti collocati in posizione utile in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Qualora l'ultima posizione utile fosse occupata da più soggetti, il contributo verrà ridotto e ripartito in misura proporzionale fra gli aventi diritto..

### **6.6. Adempimenti successivi alla formazione della graduatoria di merito**

Il Soggetto beneficiario entro e non oltre il termine tassativo di **15** (quindici) giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo deve trasmettere l'accettazione utilizzando l'apposito modello allegato al Bando (Allegato III).

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese non ancora costituite, i Soggetti beneficiari - come stabilito al paragrafo 2.2 - devono produrre, entro **60** (sessanta) giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo, l'atto di costituzione dell'aggregazione.

Il mancato rispetto di quanto stabilito al presente paragrafo comporta la revoca del contributo concesso, ai sensi di quanto previsto al successivo paragrafo 8.4

### **6.7. Durata dei progetti**

I progetti devono essere avviati, pena la revoca del contributo, entro **60** (sessanta) giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo (salvo eventuali motivate richieste da parte del soggetto beneficiario del contributo di slittamento dell'avvio della attività, p.es. la partecipazione a eventi internazionali già calendarizzati, ecc.).

Le attività previste devono essere realizzate entro e non oltre **18** (diciotto) mesi a far data dal giorno di comunicazione di concessione del contributo. Qualora ricorrano comprovate cause di forza maggiore che impediscano il rispetto del termine di conclusione del progetto può essere concessa proroga fino a un massimo di 3 mesi, soggetta alla valutazione e all'approvazione del Responsabile del procedimento ovvero dell'organo dirigenziale competente per l'adozione.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

## **7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE**

### **7.1 Modalità di erogazione del contributo**

L'erogazione del contributo avviene su istanza del beneficiario a titolo di anticipazione, di quota intermedia e di saldo ed è subordinata alla verifica delle sotto elencate condizioni:

- persistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 2.3;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, ovvero dei legali rappresentanti delle imprese facenti parte dell'aggregazione, da rendere sul modulo allegato al Bando (Allegato IV), di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (obbligo c.d. Deggendorf);
- apertura di almeno un'unità operativa dell'impresa/delle imprese sul territorio regionale entro i termini stabiliti al paragrafo 2.3;
- corretta realizzazione del progetto approvato.

Nel caso di aggregazione di imprese l'erogazione del contributo è effettuata a favore dell'impresa capofila che provvede alla ripartizione della quota-parte tra le singole imprese entro e non oltre **30** (trenta) giorni dalla predetta erogazione.

### **7.2. Erogazione dell'anticipazione**

I Soggetti Beneficiari possono richiedere un'anticipazione pari al 40% (quaranta per cento) del contributo concesso entro e non oltre il termine di **60** (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di comunicazione di concessione del contributo.

I predetti Soggetti Beneficiari devono presentare la richiesta di erogazione dell'anticipazione, corredata da garanzia fideiussoria intestata all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di importo pari all'anticipazione richiesta e concessa, redatta nel rispetto delle modalità indicate nella D.G.R. n. 52/19 del 28 ottobre 2015, e prestata da un istituto di credito autorizzato dalla Banca d'Italia, da una primaria compagnia assicurativa con regolare iscrizione all'albo IVASS o dagli intermediari finanziari e dai confidi ex art. 107 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (TUB), escutibile a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, per un importo pari all'anticipazione, valida a tutto il 31.12.2020.

In caso di sopraggiunta revoca, i Soggetti Beneficiari devono restituire, entro **30** (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta a titolo di anticipazione.

### **7.3. Erogazione della quota intermedia e del saldo**

I Soggetti Beneficiari possono richiedere l'erogazione di un'ulteriore quota intermedia pari al 30% (trenta per cento) del contributo concesso previa rendicontazione di spese effettivamente sostenute e per un





**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

ammontare non inferiore al 70% del contributo concesso. Il rendiconto deve essere corredato da una relazione sullo stato di attuazione del progetto e dai relativi titoli giustificativi così come specificati/o al successivo paragrafo 7.4.

L'erogazione del saldo pari al 30% (trenta per cento) del contributo concesso, avviene a conclusione del progetto, nel rispetto dei tempi indicati al precedente paragrafo 6.7, sulla base delle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili ed è subordinata alla presentazione della rendicontazione finale corredata dai titoli giustificativi e dalla relazione finale di progetto, così come specificato al successivo paragrafo 7.4.

Il saldo è assegnato al Soggetto Beneficiario in base alla quota percentuale di partecipazione alle spese di realizzazione del progetto.

#### **7.4. Rendicontazione delle spese**

La rendicontazione finale delle spese, corredata dei relativi titoli giustificativi e della relazione finale predetta, deve essere presentata, a pena di revoca, entro **30** (trenta) giorni solari consecutivi successivi alla conclusione del progetto.

I titoli giustificativi di spesa devono:

- essere indicati al netto dell'IVA (l'IVA sarà considerata costo ammissibile solo per quei soggetti che non possono detrarla, compensarla o recuperarla);
- essere organici e funzionali al progetto presentato;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), stipulati in data successiva alla pubblicazione del presente Bando, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere effettivamente ed esclusivamente sostenuti dai Soggetti Beneficiari e/o loro forme aggregate e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente successivi alla data di pubblicazione del Bando ed emessi entro la data di presentazione della rendicontazione finale delle spese.

Tutte le fatture devono recare in originale la dicitura: "Spesa sostenuta a valere sul Bando **IdentityLAB**: Sostegno finanziario alle imprese operanti nel settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione nei mercati interessati ai prodotti culturali della Sardegna", specificando gli estremi del presente atto.

Nel caso di aggregazione, i titoli di spesa devono essere intestati a ciascuna impresa come da progetto approvato.

La rendicontazione delle spese per il personale (dipendente e non) impiegato per la realizzazione del progetto non deve superare il **30%** dei costi e deve essere effettuata in base al numero degli addetti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

effettivamente impiegati, suddivisi per qualifica professionale, in funzione delle ore effettivamente lavorate, valorizzate in base al costo orario medio di ogni singolo addetto.

**Non sono ammessi i costi del personale dipendente relativi ad attività ordinarie di gestione.**

I costi riferiti alle prestazioni di amministratori e soci sono riconoscibili a condizione che:

- attività e compensi risultino straordinari rispetto a quanto svolto e retribuito ordinariamente;
- l'incarico sia connesso direttamente al progetto;
- l'incarico sia preventivamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione o altro organo equiparato;
- l'incarico sia coerente con i titoli professionali posseduti o giustificato da adeguata esperienza professionale;
- siano precisati la durata dell'incarico e il relativo compenso commisurato ai costi del personale dipendente.

La rendicontazione delle spese per il personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- a) Personale dipendente
  - lettera d'incarico o ordine di servizio
  - libro unico del lavoro istituito con D.L. 26.06.2008, n. 112 (convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009;
  - time-report riepilogativo totale per ciascun addetto delle ore di progetto lavorate;
  - buste paga /DM10 e CUD;
  - cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento.
- b) Personale non dipendente
  - contratto di collaborazione o altro titolo previsto dalla normativa vigente con l'indicazione dell'oggetto della prestazione e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
  - documento attestante il pagamento dei compensi;
  - time-report riepilogativo totale per ciascun addetto delle ore di progetto lavorate.

Per quanto non previsto dal presente paragrafo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo ai regolamenti (CE) n.1301/2013 ed al Regolamento (CE) 1303/2013.

## **8. DISPOSIZIONI FINALI**

### **8.1. Obblighi dei Soggetti Beneficiari**

I Soggetti Beneficiari sono obbligati, pena la revoca del contributo, a:

---



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire nei tempi e nei modi previsti dal Bando la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- c. assicurare che le attività previste nel progetto inizino entro i termini stabiliti nel paragrafo 6.7;
- d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale dei soggetti coinvolti, fermo restando i vincoli di stabilità delle operazioni di cui al Regolamento (CE) 1303/2013;
- e. richiedere al Responsabile del procedimento amministrativo l'autorizzazione per una qualsiasi delle variazioni inerenti il Progetto previste al successivo paragrafo 8.2;
- f. assicurare la coerenza della esecuzione del progetto con i contenuti del progetto approvato;
- g. conservare per un periodo di **10** (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- h. garantire il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dal contributo concesso;
- i. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese, in conformità con quanto previsto nel paragrafo 1.6;
- j. fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;
- k. fornire periodicamente alcuni dati di monitoraggio finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento del progetto;
- l. favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Sardegna, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 8.3;
- m. evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione, che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Autonoma della Sardegna, in applicazione dell'art.115 del Regolamento (CE) 1303/2013, e secondo le modalità individuate dalla Regione Sardegna e comunicate ai Soggetti Beneficiari.

## 8.2. Variazioni al progetto

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, devono essere richieste via **PEC** all'indirizzo **pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna** al Responsabile del procedimento, non oltre i **90** (novanta) giorni precedenti alla conclusione del progetto stesso e possono riguardare esclusivamente :

- la composizione del team;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- il piano finanziario.

### **8.3. Monitoraggio e controlli**

L'Amministrazione Regionale e le Istituzioni comunitarie e nazionali, direttamente o attraverso i propri delegati, effettua controlli documentali presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei singoli interventi e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalle presenti disposizioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie.

I soggetti di cui al comma precedente, possono visionare in ogni momento anche successivo al completamento del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute, che deve essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario per la durata di **10** anni.

### **8.4. Revoca**

L'accertamento di eventuali inadempienze delle disposizioni contenute nel presente Bando e/o nel successivo provvedimento di concessione, da dichiararsi con provvedimento del Responsabile del procedimento, ovvero dell'organo dirigenziale competente per l'adozione, comporta la revoca totale dell'aiuto concesso o la sua parziale rideterminazione e l'avvio della procedura di recupero dello stesso ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. n. 123/1998.

Gli aiuti sono altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti, fatti salvi gli aspetti di natura penale.

La mancata restituzione dell'aiuto revocato comporta l'avvio delle procedure di recupero del credito nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale ai sensi dell'art. 24 comma 32 e 36 della legge n. 449/1997.

Eventuali modifiche dei soggetti proponenti rispetto a quanto indicato nella domanda di partecipazione, a pena di revoca, devono essere autorizzate dalla struttura competente.

### **8.5. Rinuncia**

I Soggetti Beneficiari che intendono rinunciare al contributo devono darne comunicazione entro **30** (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione.

### **8.6. Responsabile del procedimento**

Responsabile del Procedimento di cui al Bando e alle procedure a questo conseguenti è la dr.ssa Maria Rossana Rubiu, funzionario del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

### **8.7. Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il Bando, pubblicato nel sito istituzionale della Regione Autonoma Sardegna e sul BURAS, è disponibile ai seguenti indirizzi:

- [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it);
- [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it);
- [www.sardegnaimpresa.eu](http://www.sardegnaimpresa.eu).

Agli indirizzi suddetti sono pubblicate le eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti a esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [identitylab@regione.sardegna.it](mailto:identitylab@regione.sardegna.it).

Eventuali domande di chiarimento sul Bando potranno pervenire allo stesso indirizzo di posta elettronica **entro il giorno 14 luglio 2017**. I quesiti e le risposte saranno pubblicati sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna agli indirizzi sopra elencati.

Per le richieste di assistenza tecnica e informazioni sulle procedure di accreditamento al sistema di autenticazione regionale (IDM RAS) è possibile contattare il servizio di assistenza all'indirizzo di posta elettronica [idm@regione.sardegna.it](mailto:idm@regione.sardegna.it) oppure chiamare il call center al numero **070 2796325** dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Le richieste di assistenza/informazioni per la compilazione online delle domande potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica che sarà indicato nella Guida alla compilazione disponibile, nei giorni successivi alla pubblicazione, nella sezione dedicata al Bando agli indirizzi sopra elencati.

### **8.8. Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

### **8.9. Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

### **8.10. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.